







L'Associazione europea dei produttori di pneumatici e gomma (ETRMA) ha pubblicato i dati sulle vendite di pneumatici sostitutivi dei suoi membri per il secondo trimestre e la prima metà del 2024.

Adam McCarthy, Segretario generale dell'ETRMA, ha affermato: *“Dopo un andamento negativo nell'intero anno 2023, con -8% nel Consumer e -17% nel Truck (rispetto al 2022), l'evoluzione dei volumi nella prima metà del 2024 è migliorata nel Consumer principalmente grazie al segmento All Season, ma è rimasta negativa nei Truck. Il secondo trimestre è stato migliore del primo, anche se il contesto inflazionistico e geopolitico ha portato a un calo della domanda e a una riduzione dei livelli di inventario. Le vendite di pneumatici agricoli sono state supportate dalle condizioni meteorologiche piovose”*.

	Q1			Q2			H1
000s Units	Change	2023 Q2	2024 Q2	Change	2023 H1	2024 H1	Change
  Consumer	1%	50.442	52.557	4%	106.236	108.850	2%
~ Car Summer	-6%			1%			-4%
~ Car All Seasons	16%			19%			17%
~ Car Winter	26%			3%			8%
  Truck & Bus	-8%	2.575	2.537	-1%	5.583	5.301	-5%
 Agricultural	-1%	179	190	6%	392	402	3%
 Moto & Scooter	-6%	2.562	2.747	7%	6.040	6.027	0%

I dati di Astutus Research

Oltre ai dati di vendita, il report ETRMA è completato da interessanti aggiornamenti preparati da Astutus Research, un fornitore indipendente di informazioni di mercato focalizzato sul settore dei pneumatici, sulla mobilità (utilizzo dei pneumatici) e sul recupero e riciclo dei pneumatici. Eccoli di seguito.

L'utilizzo dei veicoli continua a riprendersi dai cali legati alla pandemia

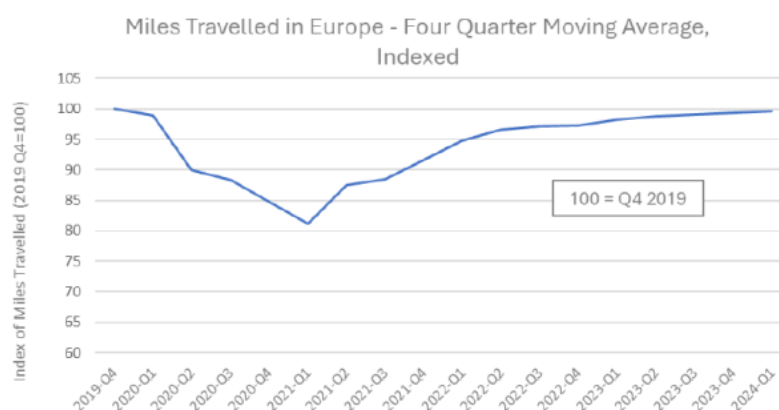
In tutta Europa, i chilometri percorsi da auto e veicoli commerciali leggeri sono aumentati del 2,1% nel 2023, ma sono rimaste leggermente al di sotto dei livelli pre-pandemia.

I chilometri percorsi dai furgoni sono già al di sopra dei livelli pre-Covid, in parte a causa del boom delle consegne a domicilio correlato alla pandemia. Alla fine del 2023 i chilometri percorsi dalle auto sono rimasti il 2% al di sotto dei volumi raggiunti nel 2019 e si prevede

che supereranno i livelli pre-pandemia solo nel 2025.

Nonostante la prevalenza del lavoro ibrido, molte aziende chiedono nuovamente ai dipendenti di trascorrere più tempo in ufficio. Inoltre, il calo della domanda di pendolarismo in auto sembra essere stato controbilanciato da un aumento relativo della domanda di viaggi di piacere, con volumi di traffico più elevati nei fine settimana.

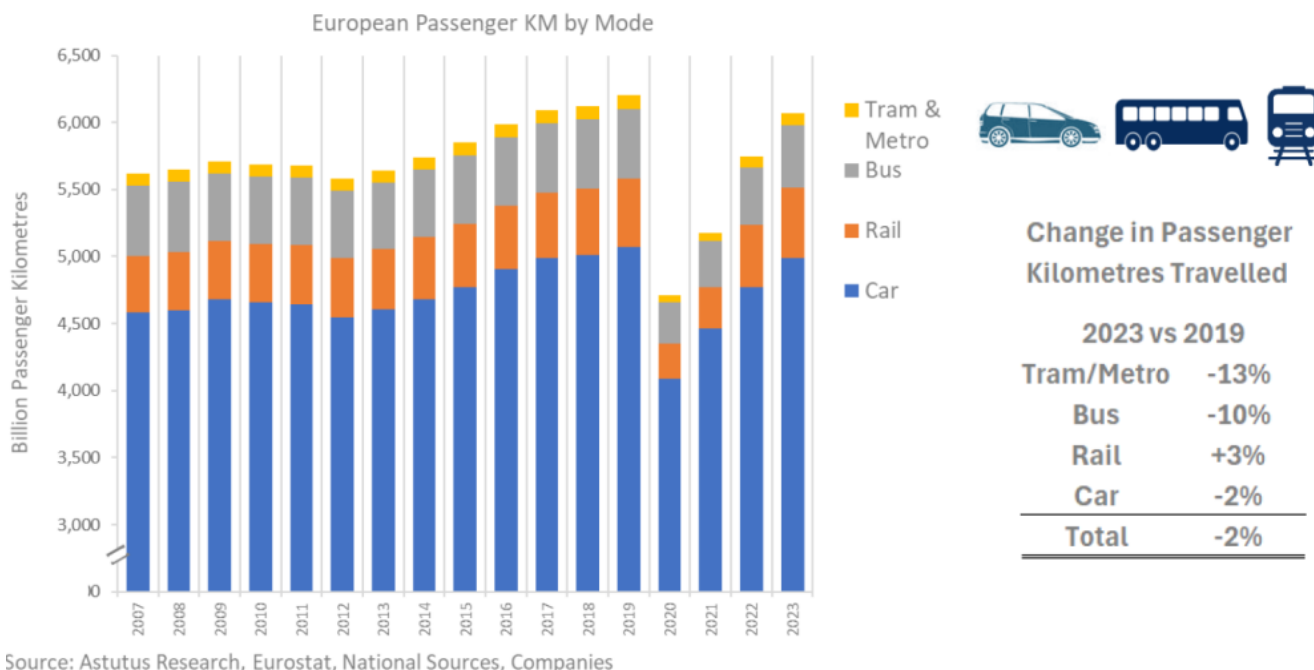
Miles Travelled
Car + Light Commercials



Source: Astutus Research VKMT Database

I cambiamenti nei modelli di mobilità vedono una ripresa più lenta nel pendolarismo e una crescita nel trasporto ferroviario

I cambiamenti nei modelli di mobilità sono chiari dall'evoluzione dei chilometri percorsi dai passeggeri, con una forte ripresa nei viaggi a lunga distanza e di piacere che ha aiutato il settore ferroviario a una ripresa completa, mentre le modalità che erano più utilizzate dal traffico pendolare hanno visto una crescita molto più lenta. Il trasporto ferroviario ha anche beneficiato di iniziative politiche per incoraggiare il passaggio al trasporto pubblico.



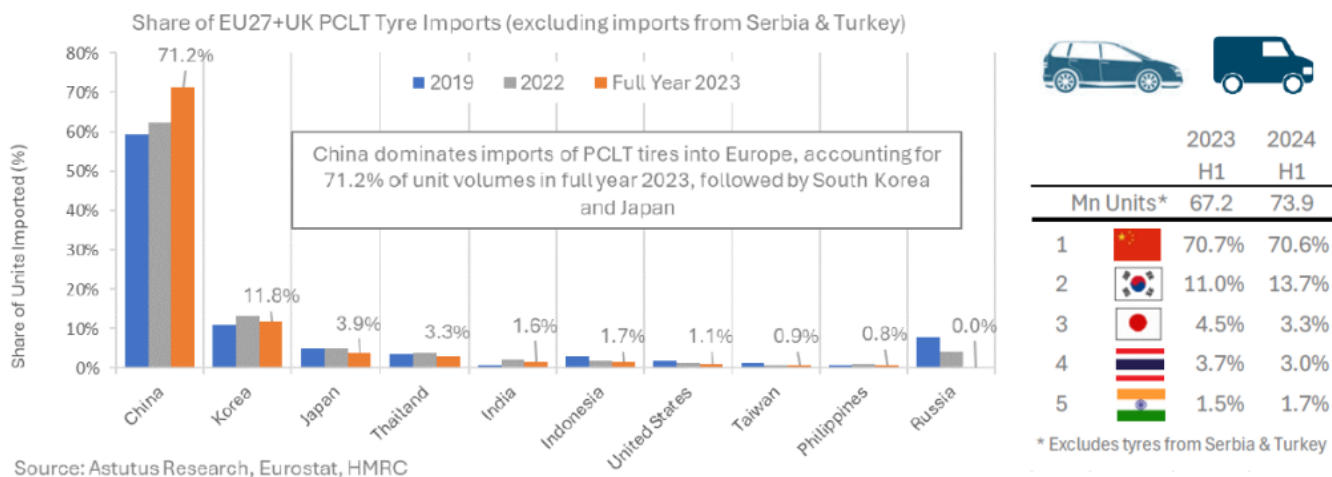
Importazioni in crescita

Le importazioni totali di pneumatici per autovetture e autocarri leggeri (PCLT) in Europa (UE27 più Regno Unito) sono aumentate notevolmente nell'ultimo decennio, nonostante un forte calo nel 2020, quando la pandemia di Covid-19 ha influenzato sia la domanda che l'offerta.

I pneumatici PCLT a basso costo dalla Cina hanno continuato a guadagnare una quota significativa, passando dal 59% delle importazioni unitarie nel 2019 al 71,2% nell'intero anno 2023. I volumi dalla Cina sono aumentati di oltre 10 milioni di unità sia nel 2022 che nel 2023 e alla fine del 2023 erano oltre 40 milioni di unità in più rispetto al 2015.

Le importazioni dalla Russia avevano raggiunto oltre 11 milioni di unità nel 2021, ma sono cessate nella seconda metà del 2022 a causa delle sanzioni.

Nella prima metà del 2024, le importazioni totali sono aumentate del 10% rispetto allo stesso periodo del 2023, con un aumento significativo dei volumi dalla Corea.



Le importazioni di pneumatici per autocarri e autobus sono rimaste significativamente al di sopra della media nel 2023, sebbene inferiori ai massimi del 2022

Le importazioni di pneumatici per autocarri e autobus (UE27+Regno Unito) da fuori Europa sono balzate da 5,7 milioni di unità nel 2021 a 7,0 milioni nel 2022, prima di scendere leggermente a 6,6 milioni nell'intero anno 2023.

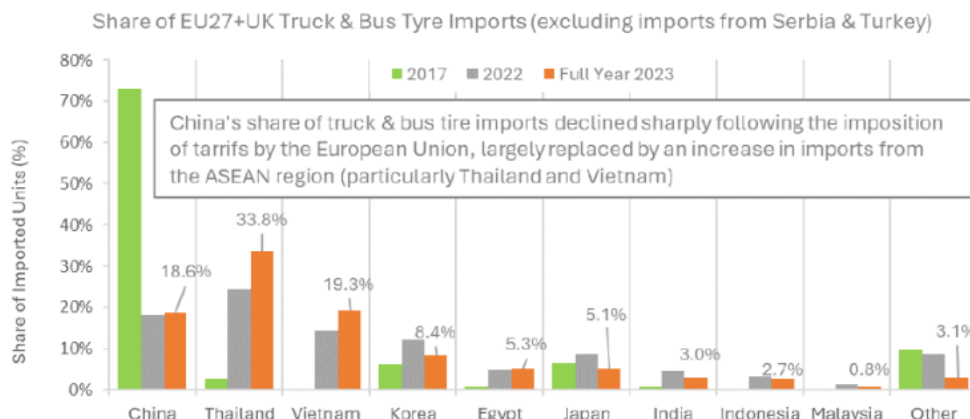
La quota della Cina ha raggiunto oltre il 70% nel 2017, tuttavia l'imposizione di dazi nel 2018 ha portato a un calo del 75% nei volumi di importazione entro il 2019. Questo calo è stato compensato da un forte aumento delle importazioni da altre fonti, in particolare dai paesi ASEAN.

Solo Thailandia e Vietnam hanno fornito 3,5 milioni di unità nel 2023, rispetto a soli 0,2 milioni nel 2017. Nella prima metà del 2024 le importazioni totali di pneumatici per autocarri e autobus sono diminuite del 10,7%, tuttavia i volumi da Cina, Vietnam ed Egitto sono aumentati, compensando i cali da altre fonti tra cui Corea e Giappone.



	2023	2024
	H1	H1
Mn Units*	3.34	2.98
China	18.6%	22.3%
Thailand	33.2%	30.3%
Vietnam	16.9%	21.9%
Egypt	5.4%	7.4%
Korea	10.2%	4.6%

* Excludes tyres from Serbia & Turkey



Source: Astutus Research; Eurostat; HMRC

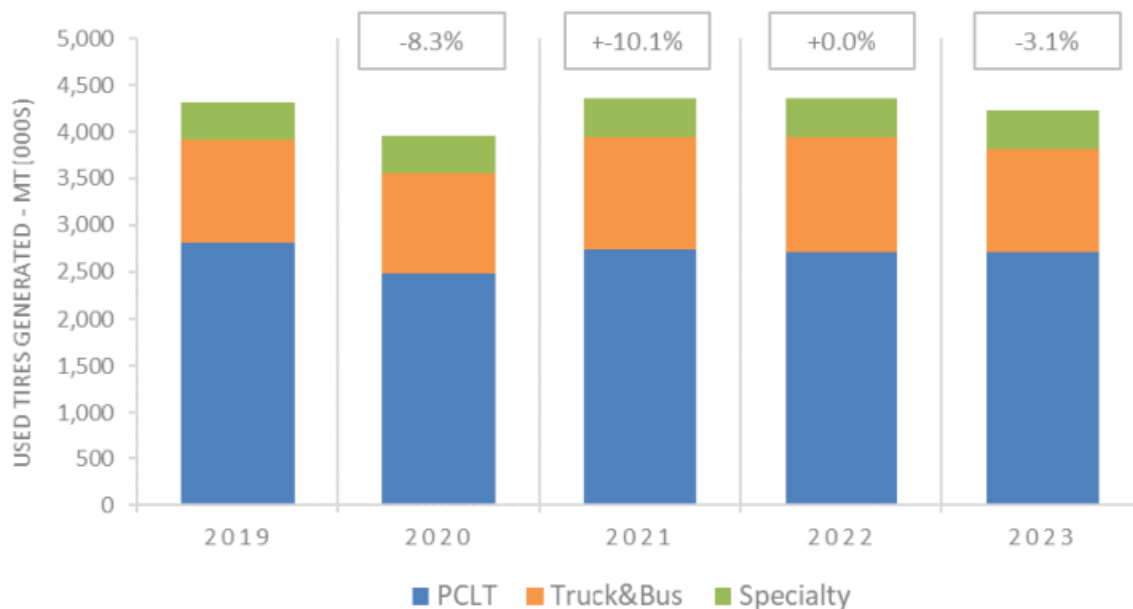
Pneumatici fuori uso generati in Europa

Astutus Research stima che nel 2023 siano stati generati circa 4,2 milioni di tonnellate di pneumatici usati.

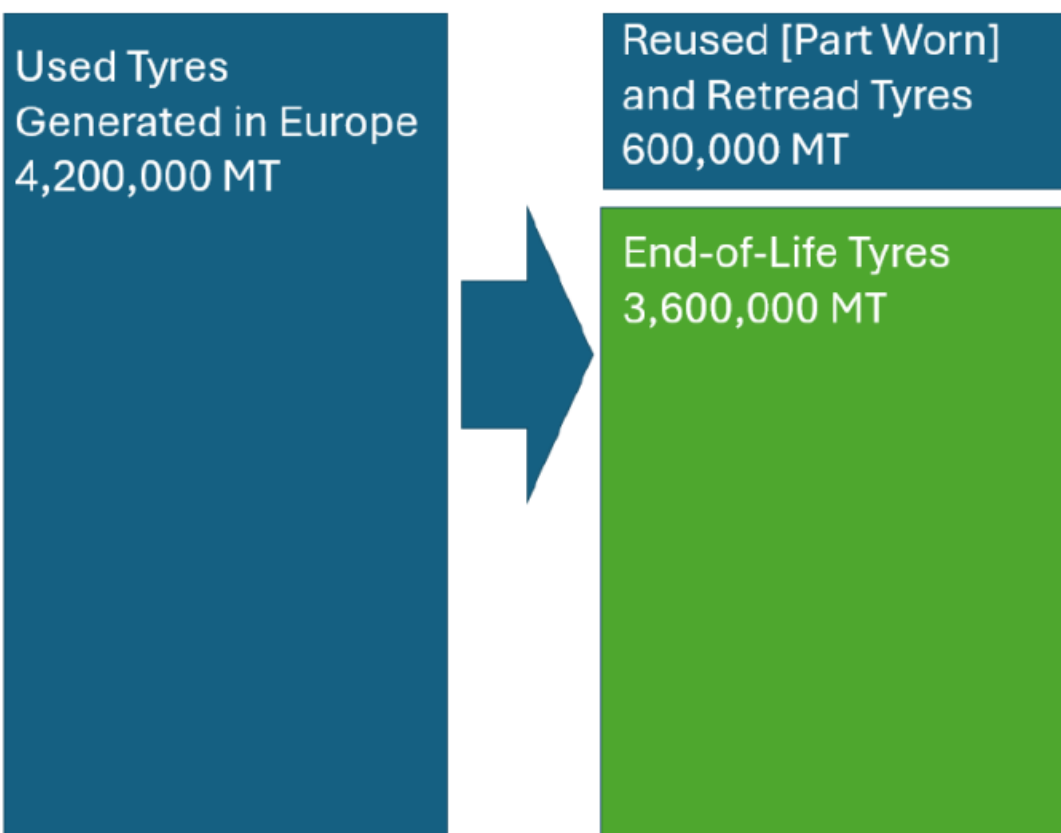
La quota di pneumatici PCLT è leggermente aumentata al 64%, con pneumatici per autocarri e autobus scesi al 26% e pneumatici speciali al 10%. I volumi di pneumatici PCLT usati rimangono al di sotto del picco pre-pandemia, ma i tonnellaggi di pneumatici usati per autocarri e autobus e pneumatici speciali erano in linea con i volumi pre-pandemia.

I pneumatici usati generati dalla sostituzione dei pneumatici hanno rappresentato il 93% nel 2023. Questo è leggermente in calo rispetto al 2022, ma al di sopra della quota pre-pandemia, a causa di tassi di rottamazione inferiori.

Delle 4,2 milioni di tonnellate di pneumatici usati generati in Europa, circa 600.000 tonnellate sono riutilizzate o ricostruite, con 3,6 milioni di tonnellate di pneumatici fuori uso.



Source: Astutus Research



© riproduzione riservata pubblicato il 28 / 08 / 2024